

**Comune di Badia Polesine**



**D.U.P.**

***DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2023- 2024- 2025***

# INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	10
2 Analisi di contesto	Pag.	13
2.1.1 Popolazione	Pag.	27
2.1.2 Condizione socio-economica delle famiglie	Pag.	30
2.1.3 Economia insediata	Pag.	31
2.1.4 Territorio	Pag.	31
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	32
2.1.6 Strutture operative	Pag.	37
2.2 Organismi gestionali	Pag.	38
3 Funzioni su delega	Pag.	40
4.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	41
4.2 Entrate dell'Ente	Pag.	46
4.3 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	57
4.4 Quadro riassuntivo	Pag.	60
5 Coerenza con il Pareggio di Bilancio di Finanza Pubblica	Pag.	61



6 Linee programmatiche di mandato	Pag.	62
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	70
7 Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi	Pag.	74
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	75
Dettagli per missione	Pag.	77
8 Sezione operativa	Pag.	88
Sezione operativa Parte nr. 1	Pag.	90
Sezione operativa Parte nr. 2	Pag.	107
9 La spesa per le risorse umane	Pag.	108
10 Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione	Pag.	109
11 Piano di ammortamento mutui	Pag.	110
12 Le variazioni del patrimonio	Pag.	111

## PREMESSA

Con la presente programmazione del DUP 2023-2025, vengono presentate le principali linee guida del nuovo mandato amministrativo basate sul programma elettorale 2022, in termini di Amministrazione trasparente; della difesa e cura sostenibile del territorio nelle sue diverse articolazioni di ambiente, urbanistica, viabilità e mobilità, efficientamento energetico, del sostegno ad uno sviluppo economico e commerciale sostenibile; della vicinanza e del supporto alle fasce di popolazione che più ne necessitano: i giovani, gli anziani, i deboli, i migranti; del rispetto degli equilibri di buona gestione economica, e valorizzazione di tutte le occasioni di supporto e finanziamento in ottica di crescita socialmente equa.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## EMERGENZA CORONAVIRUS E GUERRA UCRAINA - RUSSIA

Il permanere della diffusione del virus COVID-19 ed il conflitto causato dall'invasione russa in Ucraina stanno provocando disastri sul piano economico. Infatti, oltre al gravissimo impatto sul piano sanitario e sulle economie dei territori - collettività, attività economiche e produttive -, ci impone una riflessione seria sui riflessi che la stessa ha già, di fatto, prodotto sui conti pubblici nazionali e locali, con tutte le conseguenze che ne potranno derivare sul piano dei servizi pubblici. Gli incrementi del costo delle materie prime e soprattutto dell'energia, ha richiesto interventi urgenti da parte del Governo (D.L. 01.03.2022 n. 17 "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"); tale sostegno statale al momento si è dimostrato insufficiente per la copertura dei maggiori costi.

Il contesto in cui oggi si ritrovano a programmare e a gestire gli Enti locali è caratterizzato da:

- Il proliferarsi di norme che, innestandosi in un consolidato quadro normativo di finanza pubblica, modificano il perimetro dell'azione locale;
- La variabilità, sia in termini di competenza che di cassa, delle entrate proprie (tributarie e tariffarie), che rende complessa la proiezione delle stesse per il prossimo triennio;
- La necessaria rimodulazione e razionalizzazione delle spese, con particolare riferimento alle spese correnti;
- L'individuazione di strumenti complementari che rafforzano la propria autonomia e si intrecciano con l'intervento dello Stato;
  - La necessaria flessibilità (anche organizzativa) che esprima la capacità di adattarsi al mutevole contesto per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- La capacità di intercettare preventivamente le possibili criticità: monitoraggio degli indicatori economici e finanziari.

## Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

### LA FUNZIONE E I CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Questa programmazione è il processo di analisi, valutazione e decisione che consente di organizzare, per un periodo di tempo predefinito, le attività del Comune e le risorse necessarie per il soddisfacimento dei bisogni e per la crescita sociale, culturale ed economica della comunità.

I documenti di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai cittadini di:

- a) conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettiva realizzazione dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione danno la misura dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto dal D.Lgs. 118/2011, si inserisce a pieno titolo nell'attività di programmazione del Comune e, nell'ottica del legislatore, sostituisce, ampliandone i contenuti e la funzione, la Relazione Previsionale e Programmatica che finora è stata approvata unitamente al bilancio di previsione.

Il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), definisce il DUP come lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP, quindi, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Come vedremo meglio più avanti, la Sezione strategica del DUP, in coerenza con il programma di mandato e con l'analisi del contesto esterno ed interno all'ente definisce:

- a) gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione;
- b) la politica tributaria e tariffaria;
- c) le scelte politico - amministrative in materia di spesa corrente e di investimento, evidenziando i programmi e i progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

La Sezione Operativa, invece, è divisa in due parti.

Nella prima sono indicati i programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali, in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili.

Nella seconda parte viene esposta la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e valorizzazione del patrimonio.

Il DUP, così come concepito dal nuovo sistema contabile, è un documento complesso la cui redazione richiede una particolare attenzione, orientata soprattutto a garantire il giusto equilibrio tra le esigenze di completezza dei suoi contenuti, come richiesto dal richiamato punto 8 del principio contabile applicato, e le non meno importanti esigenze di chiarezza e leggibilità, in mancanza delle quali il documento diventa uno strumento comprensibile solo a pochi addetti ai lavori.

Per quanto riguarda la struttura, l'art. 7 del vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera C.C. n. 36 del 26.11.2015, stabilisce:

- Il Documento unico di programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, è composto dalla Sezione strategica della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;
- costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione.
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto in conformità all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO: AGGIORNAMENTO E STATO DI ATTUAZIONE

Secondo il già richiamato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, nella Sezione Strategica (SeS) “sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l’ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa” (punto 8.1).

A ben vedere il primo e più trasparente strumento di rendicontazione è la puntuale verifica dello stato di avanzamento del programma di mandato presentato ai cittadini e approvato dal Consiglio Comunale dopo le consultazioni elettorali.

Per rendere più chiara e immediata questa verifica, nelle pagine che seguono saranno esposti in modo puntuale i singoli obiettivi del programma di mandato ed il loro stato di attuazione, le eventuali modifiche o integrazioni e tutto quanto può essere utile per spiegare in modo chiaro e conciso ai cittadini come l’Amministrazione sta attivando la propria programmazione.

Va, peraltro, evidenziato che per rispettare lo schema di bilancio e le indicazioni del più volte richiamato principio contabile, gli obiettivi approvati con il Programma di mandato sono esposti non secondo l’ordine con il quale sono stati a suo tempo presentati al Consiglio, ma articolati nelle varie missioni di bilancio (servizi istituzionali, ordine pubblico e sicurezza, istruzione e diritto allo studio, ecc.).

Proseguendo nella lettura del documento, comunque, tutto dovrebbe risultare più chiaro.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## **Sezione Strategica**

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

## **Sezione Operativa**

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

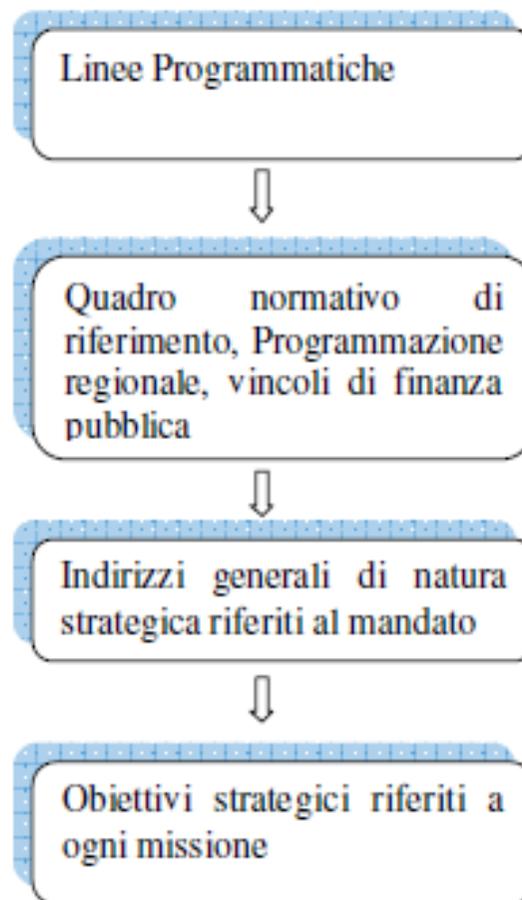
Il Comune di Badia Polesine, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato con delibera C.C. n. 22 del 24/06/2022 il Programma di mandato per il periodo 2022 – 2027, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
3. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
4. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
5. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
6. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
7. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
9. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
10. TUTELA DELLA SALUTE
11. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi. Si provvederà in tal senso non solo in ossequio alla prevista normativa di cui all'art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e principalmente un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

# I CONTENUTI PROGRAMMATICI DELLA SEZIONE STRATEGICA



## **SEZIONE STRATEGICA**

### ANALISI DI CONTESTO

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

*In riferimento alle condizioni esterne si ritiene di considerare alcuni aspetti assolutamente non marginali:*

- Obiettivi individuati dal governo;
- Valutazione socio economica del territorio;
- Parametri per individuare i flussi finanziari;

*In riferimento alle condizioni interne l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili:*

- Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

### **Analisi strategica delle condizioni esterne**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Bilancio sul comparto degli enti locali;

- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socioeconomico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### **Obiettivi individuati dal governo nazionale**

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020). La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid. Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli. A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni

economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento. A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del presente documento, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero in settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF). Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021. Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta

energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022). Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano. All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'installazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione REPowerEU della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni. La Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano. L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato. L'ultimo anno è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di

componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale. Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori. Ulteriori provvedimenti saranno emanati in aprile. Ma prima di descrivere quali saranno i prossimi passi, è opportuno considerare quali siano le basi di partenza in termini di finanza pubblica. Come detto, il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto. A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025. Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini. Tenuto conto di queste misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione. Come detto, lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in

ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025. La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al di sotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio. Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata. La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione che il Governo sta conducendo a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche. L'attuale contingenza non deve farci distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni. In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse

ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021. Il Governo non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane. Il Governo è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale. I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività.

### **QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE**

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2021 più elevata di quanto previsto a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF), 6,6 per cento contro 6,0 per cento, la previsione tendenziale per il 2022 scende al 2,9 per cento, dal 4,7 per cento della NADEF, sebbene il profilo trimestrale del PIL nel 2021 crei un effetto di trascinarsi del 2,3 per cento su quest'anno. Oltre al fatto che il livello del PIL reale trimestrale ereditato dal 2021 è nettamente più elevato, la revisione al ribasso della previsione per il 2022 è dovuta principalmente al peggioramento delle variabili esogene della previsione. Risultano infatti riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi. Anche il tasso di cambio ponderato dell'euro risulta meno competitivo sebbene l'euro resti debole nei confronti del dollaro. Nel complesso, stime effettuate con il modello ITEM in uso al Tesoro indicano che i cambiamenti delle esogene rispetto al settembre scorso comportino un taglio alla previsione di crescita reale per il 2022 di almeno 1,4 punti percentuali. Alla minore crescita delle importazioni dei partner commerciali dell'Italia, che già incorpora in qualche misura l'insorgere della crisi Ucraina, si deve sommare l'impatto specifico dei minori flussi di commercio bilaterale tra Italia e Russia dovuti alla situazione bellica e alle sanzioni. La quota della Russia sulle esportazioni italiane si è notevolmente ridotta dal 2013 in poi per via delle sanzioni che furono adottate nel 2014 dopo l'annessione della Crimea e l'occupazione di parte del Donbass da parte della Russia. Nel 2021 tale quota è stata pari all'1,5 per cento. I principali settori esportatori verso la Russia sono la meccanica, il mobilio, l'abbigliamento, le calzature, l'alimentare e i mezzi di trasporto. L'export verso la Russia è superiore al 3 per

cento delle esportazioni settoriali solamente per l'abbigliamento e l'industria del mobile e al 2 per cento per macchinari e apparecchi. In base ad un'interpretazione molto ampia dei provvedimenti, si stima che i settori soggetti a divieti di esportazione continuo per circa la metà dell'export italiano verso la Russia. L'azzeramento di tali esportazioni a partire dal mese di marzo causerebbe un calo del PIL Italiano di circa 0,2 punti percentuali nel 2022 e un ulteriore impatto di 0,1 punti nel 2023. Il peso della Russia nel commercio estero italiano è maggiore dal lato delle importazioni: nel 2021, anche per via del rialzo dei prezzi, è risultato pari al 3,0 per cento e comprende principalmente il gas naturale, il petrolio, i metalli e i prodotti siderurgici. Non si sono per ora registrate riduzioni nelle forniture di gas e petrolio, mentre come detto le importazioni di prodotti siderurgici dalla Russia sono state vietate e quelle dall'Ucraina sono fortemente limitate dal conflitto in atto e dalla distruzione di importanti siti produttivi. Ciò causerà difficoltà di reperimento di alcuni semilavorati e un loro aumento di prezzo, che impatterà negativamente sul PIL per un importo che si stima inferiore ad un decimo di punto percentuale. Come già menzionato, il conflitto in Ucraina ha anche avuto un impatto negativo sulla fiducia di famiglie e imprese, oltre ad aver causato una forte correzione nei mercati finanziari, peraltro parzialmente rientrata. L'effetto di questi fattori sul PIL è stato quantificato in ulteriori 0,2 punti percentuali di minor crescita nel 2022. D'altro canto, l'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori<sup>5</sup>. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno (nel caso del DL 17 hanno effetti ritardati di un qualche rilievo sul 2023). La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF. A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più

moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento. Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti. Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 e dal 3,3 per cento del 2021. Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione — in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

TAVOLA 1.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Deflatore PIL	6,6	3,1	2,4	1,8
Deflatore consumi	0,5	3,0	2,2	1,9
PIL nominale	1,7	5,8	2,1	1,8
Occupazione (ULA) (2)	7,2	6,3	4,6	3,7
Occupazione (FL) (3)	7,6	2,6	2,3	1,6
Tasso di disoccupazione	0,8	1,9	1,8	1,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	9,5	8,6	8,1	8,0

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (U LA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

*VENETO (fonte Banca d'Italia - Rapporto annuale del giugno 2022)*

Il quadro macroeconomico: Nel 2021, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto regionale sarebbe cresciuto del 7,6 per cento, in misura leggermente superiore al PIL italiano, recuperando circa due terzi della caduta del 2020.

Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la dinamica di fondo dell'economia veneta, alla fine dell'anno segnalava un indebolimento della crescita associato al rallentamento dell'attività manifatturiera. Nei primi tre mesi del 2022 l'indicatore è rimasto sostanzialmente stabile sui valori raggiunti alla fine del 2021.

Le imprese: Nel 2021 la produzione manifatturiera è cresciuta del 16,6 per cento rispetto all'anno precedente, favorita dal recupero degli ordini interni ed esteri, e ha superato il livello medio del 2019. Nella parte finale dello scorso anno la fase di ripresa si è tuttavia indebolita, risentendo dei rincari e delle difficoltà di approvvigionamento degli input produttivi. Nel primo trimestre dell'anno in corso è proseguita la fase espansiva dell'attività manifatturiera, anche se in rallentamento.

Anche le esportazioni di beni hanno registrato una forte crescita superando il livello del 2019 sia in termini nominali, sospinte anche dall'aumento dei prezzi di vendita sui mercati esteri, sia a prezzi costanti. Nel primo trimestre del 2022 le esportazioni hanno accelerato anche in termini reali, grazie alla vivace dinamica delle vendite rispetto allo stesso periodo del 2021 sia nella UE-27 sia all'esterno dell'Unione.

Il livello di attività del settore edile, dopo il calo registrato con la pandemia, ha mostrato nel 2021 una crescita significativa, in accelerazione nella seconda parte dell'anno, beneficiando degli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo.

Nel 2021 il turismo ha parzialmente recuperato la forte caduta delle presenze complessive e della spesa degli stranieri registrata nel 2020. Le presenze dei viaggiatori italiani e quelle nelle località balneari hanno quasi raggiunto i livelli pre pandemici, mentre il divario con il 2019 è rimasto più ampio per gli stranieri, le città d'arte e le località termali.

Il conflitto in Ucraina e le sanzioni adottate verso Russia e Bielorussia dovrebbero avere un impatto diretto relativamente contenuto sulle esportazioni e sulle entrate turistiche regionali, anche se superiore a quello medio in Italia. Rischi maggiori provengono dall'impatto sulle imprese di possibili interruzioni di fornitura e dagli incrementi di prezzo dell'energia e delle altre materie prime.

La ripresa economica del 2021 ha favorito il miglioramento della situazione economico-finanziaria delle imprese. Secondo l'indagine della Banca d'Italia nel 2021 la quota di aziende in utile o in pareggio è cresciuta e si è ulteriormente ampliata la loro liquidità finanziaria. Il maggiore ricorso al credito bancario durante la pandemia ha comportato un incremento del *leverage* che si è comunque mantenuto su un livello ampiamente inferiore a quello rilevato prima della crisi del debito sovrano. La sostenibilità del debito è stata inoltre favorita dal permanere di condizioni distese nell'offerta di credito. Tuttavia potrebbero emergere rischi finanziari per le imprese che hanno prolungato le moratorie anche dopo la fine del 2021 e per quelle maggiormente esposte a incrementi dei costi operativi, specie energetici.

I prestiti al settore produttivo hanno progressivamente rallentato nel corso del 2021 in connessione con il minore utilizzo delle misure di sostegno al credito, anche per effetto dell'ampia liquidità accumulata e della debole domanda di prestiti per investimenti legata al recupero solo parziale dell'accumulo di capitale nell'industria e all'ulteriore diminuzione nei servizi.

Il mercato del lavoro e le famiglie: Con la ripresa dell'attività economica è diminuito il ricorso alla Cassa integrazione guadagni e ai fondi di solidarietà. La crescita degli occupati è stata tuttavia debole e non ha ancora compensato la diminuzione avvenuta con la pandemia. Sono cresciuti quasi esclusivamente i posti di lavoro a tempo determinato, a fronte di una sostanziale stabilità di quelli a tempo indeterminato. La partecipazione al mercato del lavoro delle donne rimane bassa nel confronto con le altre regioni del Nord, anche in connessione con una minore dotazione di servizi per l'infanzia. Nei primi quattro mesi dell'anno è proseguito il calo del ricorso agli ammortizzatori sociali e si è consolidata la crescita della domanda di lavoro.

La ripresa del reddito disponibile e dei consumi è stata frenata dalla seconda metà del 2021 dall'aumento dei prezzi, in particolare di quelli dei trasporti e delle utenze domestiche. Per via della diversa composizione della spesa, i rincari incidono sulle famiglie in misura diseguale, colpendo maggiormente i nuclei con livelli di consumo più bassi. La preferenza per la liquidità è rimasta elevata e ha contribuito alla crescita dei depositi bancari. L'indebitamento delle famiglie ha registrato un aumento connesso sia con la ripresa del credito al consumo sia con la prosecuzione della crescita dei mutui per l'acquisto di abitazioni.

La finanza pubblica decentrata: I bilanci degli enti territoriali continuano a essere influenzati, seppure in misura minore rispetto allo scorso anno, delle misure messe in atto per attenuare gli effetti della pandemia. Nel complesso, gli enti territoriali della regione si caratterizzano

per una elevata capacità di riscossione delle entrate e per una situazione finanziaria in miglioramento e più solida di quella prevalente nel resto del Paese. Nel 2021 è proseguita la crescita, in atto dal 2019, degli investimenti degli enti territoriali veneti che beneficeranno anche delle ingenti risorse stanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di quelle comunitarie previste nell'ambito delle politiche di coesione.

Riepilogo dei progetti PNRR dell'Ente oggetto di attivazione/attuazione:

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate / da attivare	Supporto tecnico organizzativo funzionale di	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo EURO	Fase di attuazione
<b>C94J22000680006</b> EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT, PALESTRA SCUOLA MEDIA E PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE DI PIAZZA MARCONI	Esecuzione Lavori	Nessuno	2	4	12.2 <i>Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento Energetico</i> <b>PNRR M2C4-2.2-A</b>	31/12/2023	90.000,00	Inizio lavori il 15.09.2022 In fase di esecuzione
<b>C99E19000870001</b> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI STRUTTURALI ANTISISMICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA S. PERTINI DI PIAZZA MARCONI	Incarico di progettazione a professionisti esterni all'Amministrazione	Nessuno	2	4	12.2 <i>Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni</i> <b>PNRR M2C4-15I2.2</b>	Avvio procedura di gara entro 07/05/2023  Ultimazione intervento 31/03/2026	800.000,00	Redazione fasi progettuali
<b>C99E19000880001</b> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA G. GHIRARDINI	Aggiudicazione Lavori	Nessuno	2	4	12.2 <i>Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni</i> Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 139 (LB2019) <b>PNRR M2C4-15I2.2</b>	Ultimazione intervento 31/03/2026	500.000,00	Fase di stipula contratto e avvio lavori
<b>C97H19001490001</b> INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ COMUNALE ANNO 2022	Aggiudicazione Lavori	Nessuno	2	4	12.2 <i>Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni</i> Legge 30.12.2018 n. 145, art. 1, comma 139 (LB2019) <b>PNRR M2C4-15I2.2</b>	Avvio procedura di gara entro 07/12/2023  Ultimazione intervento 31/03/2026	700.000,00	Fase di stipula contratto e avvio lavori
<b>C95E22000020006</b> PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA - SCUOLA MEDIA G. GHERARDINI	Incarico di progettazione a professionisti esterni all'Amministrazione	Nessuno	4	1	1.2 <i>Min. Istruzione Piano mense</i>  Contributi per interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano di estensione del tempo pieno e mense. <b>PNRR M4C1 Investimento 1.2</b>	Approvazione prog. Esecutivo entro 31/01/2023  Determina aggiudicazione entro 31/08/2023	680.000,00	<b>Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori tra MIUR e Comune sottoscritto in data 15.09.2022</b> <b>Addendum all'accordo di concessione di finanziamento sottoscritto il 13.01.2023</b> Redazione fasi progettuali
<b>C91F22002180006</b> ADOZIONE APP IO ANNULLATA E INVIATA NUOVA RICHIESTA	Richiesta Assegnazione finanziamento PNRR	Nessuno	1	1	11.4 <i>Servizi digitali e esperienza dei cittadini</i> <b>PNRR M1C1-1.4.3, MITD - Adozione APP IO</b>	Contrattualizzazione entro il 2023  Completamento attività entro il 2023	11.319,00	<b>Decreto n. ____</b>  In attesa di decreto di finanziamento

<b>C91C23000010006</b> ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	Richiesta Assegnazione finanziamento PNRR	Nessuno	1	1	11.2 <i>Abilitazione al cloud per le PA locali</i> <b>PNRR M1C1-1.2, MITD - Abilitazione al cloud per le PA locali</b>	Contrattualizzazione entro il _____.2023 Completamento attività entro il _____.2024	121.992,00	<b>Decreto n. ____</b> In attesa di decreto di finanziamento
<b>C91F22000490006</b> MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 279	Assegnazione finanziamento PNRR	Nessuno	1	1	1.4 <i>Servizi e cittadinanza digitale</i> <b>PNRR M1C1-1.4.1, MITD - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - COMUNI</b>	Contrattualizzazione entro il 19.05.2023 Completamento attività entro il 15.05.2024	155.234,00	<b>Decreto n. 32-1 del 30.06.2022</b> In fase di aggiudicazione del servizio
<b>C91F22002170006</b> ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE SPID-CIE	Assegnazione finanziamento PNRR	Nessuno	1	1	11.4 <i>Servizi digitali e esperienza dei cittadini</i> <b>PNRR M1C1-1.4.4, MITD - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE</b>	Contrattualizzazione entro il 11.09.2023 Completamento attività entro 300 giorni	14.000,00	<b>Decreto n. 25-5del 16.09.2022</b> In fase di aggiudicazione del servizio
<b>C91F22003370006</b> PIATTAFORMA NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE AD UFFICIO ANAGRAFE	Assegnazione finanziamento PNRR	Nessuno	1	1	1.4 <i>Servizi e cittadinanza digitale, misura 1.4.5</i> <b>MITD Piattaforma Notifiche Digitali (PND) - COMUNI</b>	Contrattualizzazione entro il 02.04.2023 Completamento attività entro 180 giorni	32.589,00	<b>Decreto n. 131-1 del 20.10.2022</b> In fase di aggiudicazione del servizio

## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

#### ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. Dati Anagrafici (popolazione al 31 dicembre).

Popolazione legale all'ultimo censimento			n. 10.536	
Popolazione residente al 31.12.2021			n.	10.012
	di cui:	maschi	n.	4.869
		femmine	n.	5.143
	nuclei familiari		n.	4.317
	comunità/convivenze		n.	5

Nati nell'anno	n.	53		
Deceduti nell'anno	n.	125		
		saldo naturale	n.	-72
Immigrati nell'anno	n.			
Emigrati nell'anno	n.			
		saldo migratorio	n.	47

Tasso di natalità ultimo triennio:	Anno	Tasso
	2019	0,60%
	2020	0,60%
	2021	0,53%
Tasso di mortalità ultimo triennio:	Anno	Tasso
	2019	1,40%
	2020	1,40%
	2021	1,25%

## Bilancio Demografico

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>10.406</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>10.468</b>	+62	+0,60%	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>10.595</b>	+127	+1,21%	4.035	2,57
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>10.719</b>	+124	+1,17%	4.097	2,56
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>10.741</b>	+22	+0,21%	4.134	2,55
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>10.793</b>	+52	+0,48%	4.186	2,53
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>10.877</b>	+84	+0,78%	4.240	2,51
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>10.933</b>	+56	+0,51%	4.306	2,49
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>10.896</b>	-37	-0,34%	4.317	2,47
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>10.865</b>	-31	-0,28%	4.323	2,48
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	8 ottobre	<b>10.886</b>	+21	+0,19%	4.363	2,44
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	9 ottobre	<b>10.536</b>	-350	-3,22%	-	-
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	31 dicembre	<b>10.559</b>	-306	-2,82%	4.359	2,37
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>10.753</b>	+194	+1,84%	4.418	2,39
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>10.780</b>	+27	+0,25%	4.386	2,41
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>10.636</b>	-144	-1,34%	4.354	2,39
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>10.509</b>	-127	-1,19%	4.329	2,38
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>10.442</b>	-67	-0,64%	4.331	2,37
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>10.348</b>	-94	-0,90%	4.344	2,34
<b>2018*</b>	31 dicembre	<b>10.224</b>	-124	-1,20%	4.320,46	2,33
<b>2019*</b>	31 dicembre	<b>10.097</b>	-127	-1,24%	4.320,46	2,31
<b>2020*</b>	31 dicembre	<b>10.053</b>	-44	-0,44%	(v)	(v)

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(\*) popolazione post-censimento.

## 2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

### Redditi e contribuenti per fasce di reddito rilevate dagli ultimi dati fiscali acquisiti

Categoria	Contribuenti	Reddito	Media annuale	Media mensile	Anno precedente	Variazione
Reddito complessivo minore di zero euro	41	€ -339.680	€ -8.284,88	€ -690,41	€ -1.281,72	€ 591,31
Reddito complessivo da 0 a 10.000 euro	2.447	€ 11.658.898	€ 4.764,57	€ 397,05	€ 403,60	€ -6,55
Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	1.297	€ 16.146.963	€ 12.449,47	€ 1.037,46	€ 1.038,96	€ -1,50
Reddito complessivo da 15.000 a 26.000	2.608	€ 52.615.501	€ 20.174,66	€ 1.681,22	€ 1.674,20	€ 7,02
Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	1.325	€ 44.817.326	€ 33.824,40	€ 2.818,70	€ 2.820,85	€ -2,15
Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	83	€ 5.241.895	€ 63.155,36	€ 5.262,95	€ 5.211,84	€ 51,10
Reddito complessivo da 75.000 a 120.000 euro	68	€ 6.218.298	€ 91.445,56	€ 7.620,46	€ 7.475,95	€ 144,51
Reddito complessivo oltre 120.000 euro	26	€ 5.021.285	€ 193.126,35	€ 16.093,86	€ 16.992,96	€ -899,10

## 2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel territorio comunale si riconoscono diverse aree produttive. La zona industriale più ampia di via Ca' Mignola Nuova assieme a quella della zona industriale Crocetta, situata nei pressi della frazione di Crocetta, nelle immediate vicinanze della Strada Statale 434 Transpolosana; le zone più piccole di via dello Zuccherificio e quella di via Fratelli Rosselli rispettivamente a sud e a ovest della città.

## 2.1.4 TERRITORIO

<b>Superficie in Kmq</b>										44,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>										
	* Laghi									0
	* Fiumi e torrenti									1
<b>STRADE</b>										
	* Statali						Km.			122,00
	* Provinciali						Km.			0,00
	* Comunali						Km.			44,00
	* Vicinali						Km.			0,00
	* Autostrade						Km.			0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>										
						Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si	X	No							
* Piano regolatore approvato	Si	X	No							
* Programma di fabbricazione	Si		No	X						
* Piano edilizia economica e popolare	Si		No	X						
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>										
* Industriali	Si	X	No			Approvato 09/07/1979				
* Artiginali	Si	X	No			Approvato 09/07/1979				
* Commerciali	Si		No	X						
* Altri strumenti (specificare)	Si		No	X						
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti										
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si		No	X						

## 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti nel Fabbisogno 2022-2024	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti nel Fabbisogno 2022-2024	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	28	8
A.2	0	0	C.2	0	4
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	5
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	9	0	C.6	0	4
B.2	0	2	D.1	9	2
B.3	3	5	D.2	0	2
B.4	0	0	D.3	4	0
B.5	0	0	D.4	0	2
B.6	0	1	D.5	0	3
B.7	0	2	D.6	0	1
B.8	0	1	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>34</b>

#### Totale personale in servizio al 31-12-2021:

di ruolo n.	45
fuori ruolo n.	0

Nel corso del 2022 sono state previste le assunzioni di n. 2 (due) Agenti di Polizia Locale - Cat. C da assegnare al Settore Polizia Locale a mezzo di concorso pubblico.

Nella programmazione 2023-2025, in considerazione delle n. 8 cessazioni per dimissioni intervenute nel corso dell'anno 2022 e dei fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, tenuto conto dei vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, sono previste negli stanziamenti di bilancio le seguenti nuove assunzioni:

**Anno 2023:**

- n. 1 (uno) Istruttore amministrativo - cat. C assegnato al Settore Segreteria e Affari generali;
- A seguito di cessazione per quiescenza prevista l'assunzione di n. 1 (uno) Istruttore direttivo – cat. D;
- Prosecuzione per ulteriore anno del contratto a tempo determinato di istruttore di biblioteca – cat. C;

**Anno 2024:**

- Assunzione n. 1 (uno) istruttore di biblioteca – cat. C;

**Anno 2025:**

- nessuna assunzione.

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO - FINANZIARIA	
Categoria	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	A	0
B	5	B	0
C	8	C	5
D	4	D	1
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>
AREA DI VIGILANZA		AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA	
Categoria	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	A	0
B	0	B	1
C	6	C	2
D	1	D	0
Dir	0	Dir	0
ALTRE AREE		TOTALE	
Categoria	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	A	0
B	5	B	11
C	3	C	24
D	4	D	10
Dir	0	Dir	0
		<b>TOTALE</b>	<b>45</b>

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il PIAO ha come finalità consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni ed assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In fase di prima applicazione la data di approvazione del PIAO è stata fissata al 30.06.2022; ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, in sede di prima applicazione, il termine per l'approvazione del PIAO è stato differito di 120 giorni successivi al termine di approvazione del bilancio di previsione.

Con Decreto del Ministro dell'Interno del 28.07.2022, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 è stato differito al 31.08.2022; per effetto di tale proroga, il termine per l'approvazione del PIAO è slittato al 31.12.2022.

Con delibera di GC n. 98 del 30.09.2022 è stato approvato il PIAO 2022-2024; per i prossimi anni la scadenza di adozione è fissata al 31 gennaio di ogni anno. In ogni caso il PIAO deve essere approvato necessariamente entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione.

Le amministrazioni pubbliche hanno il compito di definire le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; le stesse provvedono a curare l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento del personale che costituiscono la programmazione triennale di fabbisogno del personale.

Gli enti locali sono chiamati a rideterminare le proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

In sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni (ora inserito nel PIAO), ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni e agli obiettivi di valore pubblico programmati. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sottoelencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
<b>Responsabile Settore Economico Finanziario</b>	Dott. Michelangelo Osti
<b>Responsabile Settore LL.PP.</b>	Arch. Ivan Stocchi
<b>Responsabile Settore Urbanistica/Edilizia</b>	Geom. Patrizio Trivellato
<b>Responsabile Settore Servizi alla Persona</b>	Dott.ssa Susy Fornasiero
<b>Responsabile Settore Anagrafe -Tributi - Cultura</b>	Dott. Gregorio Marabese
<b>Responsabile Settore Polizia Locale</b>	Geom. Marco Faccenda (nominato con Decreto Sindacale n. 30 del 28.12.2022 con decorrenza dal 01.01.2023)

## 2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025						
Asili nido	n.	33	posti n.	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32			
Scuole materne	n.	110	posti n.	107	107	107	107	107	107	107	107	107	107			
Scuole elementari	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole medie	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				129,00				129,00				129,00				129,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	0	hq.	23.000,00	n.	0	hq.	23.000,00	n.	0	hq.	23.000,00	n.	0	hq.	23.000,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	3.700	n.	3.700	n.	3.700	n.	3.700	n.	3.700	n.	3.700	n.	3.700		
Rete gas in Km				0,00				0,00				0,00				0,00
Raccolta rifiuti in quintali				57.000,00				57.000,00				57.000,00				57.000,00
- civile				57.000,00				57.000,00				57.000,00				57.000,00
- industriale				0,00				0,00				0,00				0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5		
Veicoli	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	55	n.	55	n.	55	n.	55	n.	55	n.	55	n.	55		
Altre strutture (specificare)																

## 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

### 2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

#### 1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Badia Polesine partecipa al capitale delle seguenti società:

AS2 SRL	www.as2srl.it	0,170%	REALIZZAZIONE SERVIZI DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	1,16%	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ECOAMBIENTE S.R.L (*)	www.ecoambienterovigo.it	2,7566%	SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI

(\*) Con deliberazione di C.C. n. 23 del 26.10.2018, questo Comune, al pari degli altri comuni facenti parte del Consorzio per lo Smaltimento dei RSU nel Bacino di Rovigo, ha approvato il conferimento ad aumento di capitale di Ecoambiente s.r.l., da parte del Commissario Liquidatore del Consorzio RSU, del ramo d'azienda contenente i beni patrimoniali di proprietà del Consorzio RSU necessari alla produzione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti. Per effetto del conferimento in aumento del capitale sociale di Ecoambiente, questo Comune detiene la quota del 2,7566%: sul piano sostanziale, la partecipazione del comune, prima mediata dal Consorzio RSU, si è trasformata in partecipazione diretta.

#### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Il comune di Badia Polesine, partecipa inoltre:

- Al Consiglio di Bacino Rovigo con una quota del 4,356%;
- Al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine Rovigo – Consvipo in liquidazione - con una quota del 2,0362%;
- Al Consiglio di Bacino Polesine con una quota del 3,979%.

La partecipazione ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

### 3 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

#### FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed altre.
- **Funzioni o servizi:** Tutti i servizi demografici, elettorale, leva, scolastici, ecc..
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Trasferimenti ordinari statali previsti dalla normativa vigente.
- **Unità di personale trasferito:** Nessuna.

#### FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:**  
Leggi regionali nrr.: 41/1999, 21/1989, 22/1989, 28/1991, 11/2001, ecc..
- **Funzioni o servizi:**  
Funzioni delegate ai sensi del D.P.R. 24.07.1977, n. 616, quali: assistenza sociale, domiciliare, ecc..
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Tutti i trasferimenti regionali della categoria 3<sup>a</sup> del titolo II dell'entrata.
- **Unità di personale trasferito:** Nessuna.

## 4.1 - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

(Art.21 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50)

### ANNO 2023

N.	TIPOLOGIA OPERA	IMPORTO PRESUNTO	In C/MUTUO o B.O.C.	In C/CONTRIBUTO	In C/SANZIONI C.D.S. O ONERI URB. E PEREQUAZ. URBAN. P.I.	In C/ ALIENAZIONI O RISORSE DISPONIBILI IN BILANCIO	PROGETTAZIONE E D.LL.	STATO DI TTUAZIONE
1	Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati - Riuso del palazzo ex Monte Pegni per nuova sede della collezione d'arte Balzan	830.000,00		830.000,00 Ministero dei Beni - Attività culturali e turismo DPCM 27.09.2018			Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e DLL INTERNA/ESTERNA	Progetto def/elec. Approvato e inviato al Ministero - in attesa di approvazione dalla Commissione per la definizione della convenzione definitiva.
2	Intervento di manutenzione straordinaria, adeguamento antisismico, antincendio e impiantistico, per la messa in sicurezza della scuola primaria "S. Pertini" di Piazza Marconi	800.000,00		800.000,00 Legge 145/2018 PNRR			Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e DLL INTERNA/ESTERNA	
3	Intervento di manutenzione straordinaria, adeguamento antisismico, antincendio e impiantistico, per la messa in sicurezza della scuola Media "G. Ghirardini" - 1° STRALCIO	500.000,00		500.000,00 Legge 145/2018 PNRR			Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e DLL INTERNA/ESTERNA	
4	Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza viabilità comunale - 1° STRALCIO	700.000,00		700.000,00 Legge 145/2018 PNRR			Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e DLL INTERNA/ESTERNA	
5	PNRR: Scuola secondaria di primo grado "G. Ghirardini" - via Masetti n. 455 - Predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica	680.000,00		680.000,00 PNRR: Ministero dell'Istruzione Decreto direttoriale 19 del 8/06/2022 approvazione graduatorie DM 158 del 7/06/2022 destinazione di ulteriori risorse Decreto 343 del 02-12-2021 Riparto delle risorse			Studio di fattibilità tecnica ed economica INTERNA - Progettazione e DLL INTERNA/ESTERNA	

6	Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza viabilità comunale - 2° STRALCIO	200.000,00		200.000,00 Legge 145/2018 PNRR			Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e DLL INTERNA/ESTERNA	
7	Intervento per la messa in sicurezza dell'incrocio S.R. 88 Realizzazione di nuova rotatoria intersezione via Cà Mignola Nuova e via Cà Mignola Vecchia	500.000,00		250.000,00 Contributo Regione Veneto L.R. n. 39/91 200.000,00 Contributo Veneto Strade	50.000,00		Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e DLL INTERNA/ESTERNA	Intervento ammesso In attesa scorrimento graduatoria
8	Interventi di rigenerazione urbana - Riduzione del degrado sociale e miglioramento qualità del decoro urbano - Convenzione tra il Comune di Lendinara Capofila e il Comune di Badia Polesine	5.000.000,00		5.000.000,00 Legge n. 234 del 30/12/2021 PNRR			Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e DLL INTERNA/ESTERNA	
	<b>TOTALI</b>	<b>9.210.000,00</b>		<b>9.160.000,00</b>	<b>50.000,00</b>			

### ANNO 2024

N.	TIPOLOGIA OPERA	IMPORTO PRESUNTO	In C/MUTUO o B.O.C.	In C/CONTRIBUTO	In C/ SANZIONI C.D.S. O ONERI URB. E PEREQUAZ. URBAN. P.I.	In C/ ALIENAZIONI O RISORSE DISPONIBILI IN BILANCIO	PROGETTAZIONE E D.L.	STATO DI ATTUAZIONE
1	Intervento di manutenzione straordinaria, adeguamento antisismico, antincendio e impiantistico, per la messa in sicurezza della scuola Media "G. Ghirardini" - 2° STRALCIO	300.000,00		300.000,00 Legge 145/2018 Decreto M.I. 08/01/2022			Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e DLL INTERNA/ESTERNA	
2	Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza viabilità comunale - 3° STRALCIO	200.000,00		200.000,00 Legge 14 5/2018 Decreto M.I. 25/07/2022			Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e DLL INTERNA/ESTERNA	
<b>TOTALI</b>		<b>500.000,00</b>		<b>500.000,00</b>				

### ANNO 2025

N.	TIPOLOGIA OPERA	IMPORTO PRESUNTO	In C/MUTUO o B.O.C.	In C/CONTRIBUTO	In C/ SANZIONI C.D.S. O ONERI URB. E PEREQUAZ. URBAN. P.I.	In C/ ALIENAZIONI O RISORSE DISPONIBILI IN BILANCIO	PROGETTAZIONE E D.L.	STATO DI ATTUAZIONE
1	Efficientamento edifici Pubblici	340.000,00		60% Contributo Regionale pari ad € 204.000,00 40% fondi comunali risparmio energetico € 136.000,00			Progettazione Preliminare – Definitiva ed Esecutiva, D.L. e CSP e CSE INTERNA/ESTERNA	Approvazione progetto definitivo e inoltrata domanda per contributo alla Regione Veneto. In attesa di concessione contributo.
<b>TOTALI</b>		<b>340.000,00</b>		<b>340.000,00</b>				

## Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	6.193.132,42	5.934.286,15	6.876.286,66	4.466.615,47	4.426.615,47	4.416.615,87	- 35,043
Contributi e trasferimenti correnti	2.087.576,47	1.214.117,87	1.637.896,36	1.240.370,00	1.240.366,20	1.240.370,00	- 24,270
Extratributarie	613.659,82	894.903,93	1.396.539,80	1.171.334,40	1.101.500,93	1.106.112,73	- 16,125
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.894.368,71</b>	<b>8.043.307,95</b>	<b>9.910.722,82</b>	<b>6.878.319,87</b>	<b>6.768.482,60</b>	<b>6.763.098,60</b>	<b>- 30,597</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	52.482,54	164.215,27	102.176,79	154.523,44	0,00	0,00	51,231
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>8.946.851,25</b>	<b>8.207.523,22</b>	<b>10.012.899,61</b>	<b>7.032.843,31</b>	<b>6.768.482,60</b>	<b>6.763.098,60</b>	<b>- 29,762</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	816.503,95	1.502.758,32	4.400.945,00	2.315.745,00	82.500,00	286.500,00	- 47,380
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	423.649,52	421.121,53	1.517.572,26	1.244.543,78	0,00	0,00	- 17,991
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.240.153,47</b>	<b>1.973.879,85</b>	<b>5.918.517,26</b>	<b>3.560.288,78</b>	<b>82.500,00</b>	<b>286.500,00</b>	<b>- 39,844</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.763.768,16	1.278.831,49	3.341.940,00	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99	- 39,830
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>4.763.768,16</b>	<b>1.278.831,49</b>	<b>3.341.940,00</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>- 39,830</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>14.950.772,88</b>	<b>11.460.234,56</b>	<b>19.273.356,87</b>	<b>12.603.959,08</b>	<b>8.861.809,59</b>	<b>9.060.425,59</b>	<b>- 34,604</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	5.997.090,89	6.187.660,65	7.395.827,55	6.242.588,41	- 15,593
Contributi e trasferimenti correnti	1.897.805,61	1.279.817,55	1.859.992,37	1.383.434,46	- 25,621
Extratributarie	574.611,02	964.168,60	1.725.454,37	1.458.390,62	- 15,477
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.469.507,52</b>	<b>8.431.646,80</b>	<b>10.981.274,29</b>	<b>9.084.413,49</b>	<b>- 17,273</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>8.469.507,52</b>	<b>8.431.646,80</b>	<b>10.981.274,29</b>	<b>9.084.413,49</b>	<b>- 17,273</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.153.295,47	772.208,70	5.705.373,88	3.430.254,26	- 39,876
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.153.295,47</b>	<b>822.208,70</b>	<b>5.705.373,88</b>	<b>3.430.254,26</b>	<b>- 39,876</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.763.768,16	1.278.831,49	3.341.940,00	2.010.826,99	- 39,830
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>4.763.768,16</b>	<b>1.278.831,49</b>	<b>3.341.940,00</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>- 39,830</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>14.386.571,15</b>	<b>10.532.686,99</b>	<b>20.028.588,17</b>	<b>14.525.494,74</b>	<b>- 27,476</b>

# ENTRATE DELL'ENTE

## 4.2 ANALISI DELLE RISORSE

### ENTRATE TRIBUTARIE

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nell'applicazione delle imposte e tasse comunali, quali l'Imposta municipale propria (IMU), la Tassa sui rifiuti (TARI), l'addizionale comunale IRPEF, il Canone unico patrimoniale dal 2021 sostituisce la Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta sulla pubblicità (ICP) ed i Diritti sulle pubbliche affissioni (DA). Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

#### **Imposta municipale propria (IMU)**

L'Imposta municipale propria (IMU) è stata introdotta, a decorrere dall'anno 2012, dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in sostituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili (fabbricati, terreni, aree edificabili).

A decorrere dal 2014, ai sensi dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, l'IMU è diventata una delle componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC), unitamente alla TARI ed alla TASI.

A decorrere dal 2020, l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, abrogando la IUC, ha stabilito che l'imposta municipale propria (IMU) viene disciplinata dai commi dal 739 al 783 della medesima Legge 160/2019.

La nuova normativa, che ha disposto l'abrogazione della vecchia IMU e della TASI, ha di fatto posto fine alla duplicazione dei tributi locali (IMU e TASI) sulla medesima base imponibile. Si può dire che dal 2020 l'IMU ha di fatto accorpato anche il tributo TASI.

Nel corso del tempo Il legislatore, con vari interventi normativi, ha esentato diverse fattispecie impositive dall'imposta Municipale Propria. Con la legge n. 147/2013 ha escluso dal pagamento IMU le seguenti tipologie di immobili:

- 1) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi fabbricati categorie A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze;
- 2) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- 3) fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8 del decreto legge n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011 e ss.mm.
- 4) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Dal 2016, ai sensi della legge 208/2015, sono stati inoltre esentati dal pagamento del tributo:

- 1) I terreni di proprietà e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali con iscrizione a previdenza agricola;
- 2) gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito di residenza anagrafica.

La legge di stabilità 2016 ha previsto inoltre:

- 1) una riduzione della base imponibile del 50%, nei casi previsti dalla legge, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado;
- 2) la riduzione al 75% dell'imposta relativa gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

3) l'esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione delle rendite catastali dei fabbricati del gruppo D ed E.

Dal 2020, per effetto della nuova normativa (accorpamento della TASI) sono soggetti ad IMU, ma con aliquote ridotte, I fabbricati rurali ad uso strumentale. Cessano inoltre le agevolazioni e le esclusioni precedentemente previste per gli immobili posseduti in Italia dai soggetti iscritti all'anagrafe AIRE.

A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU come disposto dall'articolo 1, comma 751, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Dal 2013 allo Stato spetta la quota relativa all'aliquota base del 0,76% sui fabbricati produttivi di categoria D; al Comune, per il gettito derivante da questa tipologia di immobili, spetta solamente quello derivante dalla eventuale maggiorazione dell'aliquota.

Vengono confermate le aliquote vigenti.

	ALIQUOTE IMU	
	2022	2023
Abitazione principale (classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9)	0,575%	0,575%
Altri fabbricati residenziali	1,060%	1,060%
Altri fabbricati non residenziali	1,060%	1,060%
Alloggi regolarmente assegnati dall'ATER (ex Istituto Autonomo Case Popolari)	0,575%	0,575%
Aree fabbricabili	1,060%	1,060%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esenzione	Esenzione
Terreno agricolo sia in comproprietà o in proprietà esclusiva di soggetti non più coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, qualora siano il coniuge e/o parenti entro il primo grado di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali e questi ultimi utilizzino effettivamente il terreno in base a regolare contratto d'affitto o comodato d'uso	0,90%	0,90%

L'aliquota base è stata riproposta come per gli anni precedenti pari all'1,060%; per le abitazioni principali di lusso è dello 0,575% e vengono confermate le detrazioni per l'abitazione principale (cat. A/1, A/8, A/9) di €. 200,00. L'aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati

dall'ATER (ex Istituto Autonomo Case Popolari) è pari allo 0,575%. L'aliquota è pari allo 0,90% nel caso in cui il terreno agricolo sia in comproprietà o in proprietà esclusiva di soggetti non più coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, qualora siano il coniuge e/o parenti entro il primo grado di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali e questi ultimi utilizzino effettivamente il terreno in base a regolare contratto d'affitto o comodato d'uso. L'aliquota su fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,10%.

Le verifiche e gli accertamenti relativi al pagamento dell'IMU sono svolte internamente dall'ufficio tributo comunale.

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Il Consiglio di Bacino di Rovigo (quale Ente di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Rovigo) ha istituito, con deliberazione assembleare n. 22 del 30.11.2022, a partire dal 01.01.2023 la Tariffa puntuale di natura corrispettiva (TARIP) ai sensi dell'art. 1, commi 667 e 668, Legge n. 147 del 27.12.2013. La Tariffa, dal 01.01.2023 verrà applicata e riscossa dal soggetto gestore affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani Ecoambiente s.r.l.

Pertanto, per tale voce, non è stato previsto nulla nel bilancio di previsione 2023-2025.

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

In base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 360/1998, con deliberazione del C.C. n. 61 del 17/12/1998, a partire dall'anno 1999 il Comune di Badia Polesine ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche pari allo 0,2%.

A decorrere dall'anno 2000, con deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2000 è stata applicata la misura dello 0,40%. Dal 2001, con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2000, la misura è stata portata al 0,50% e rimarrà fino all'anno 2006.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2007, ai sensi della legge 27.12.2006 n. 296, il comune ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Irpef, ha determinato l'aliquota nella misura di 0,8 punti percentuali ed ha previsto l'esenzione nel caso in cui il reddito imponibile complessivo, determinato ai fini dell'IRPEF, non produca ritenuta IRPEF.

La misura dell'aliquota e della detrazione, da allora è rimasta invariata.

### Canone Unico Patrimoniale

Istituito a decorrere dal 2021 dalla legge 160/2019 in luogo dei precedenti prelievi rientranti nelle cosiddette entrate minori (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche-TOSAP; Imposta comunale sulla pubblicità-ICP; Diritti sulle pubbliche affissioni-DA) disciplinate dal D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507.

Per quanto riguarda la TOSAP, è stata istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/04/1994 e con la quale sono state approvate anche le relative tariffe, riconfermate con successiva deliberazione consigliere n. 11 del 15/04/2015.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15/04/2015 sono state apportate alcune modifiche e le tariffe erano state adeguate all'euro; si ricorda che le tariffe dal 1994 non sono mai state variate.

I passi carrai sono stati esentati.

La gestione, le verifiche e gli accertamenti della TOSAP sono state finora effettuate dall'Ufficio tributi comunale.

Per quanto riguarda la ICP e DA, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 89 del 16/02/1994 e n. 278 del 28/04/199 sono state approvate le tariffe di cui al decreto legislativo n. 507/1993.

Le tariffe erano state rideterminate per quanto concerne l'imposta comunale sulla pubblicità con una maggiorazione del 20% a seguito del D.P.C.M. ed aumentate del 20% a decorrere dall'anno 2000, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono stati aumentati del 50%. Da allora sono rimaste invariate.

Il servizio di accertamento e riscossione della ICP e dei DPA è stato effettuato tramite concessione ad apposite società.

Per l'anno 2021 non sono previste modificazioni di tariffe alle due componenti, che vengono rappresentate dal Canone unico patrimoniale, la riscossione di entrambe quale sarà affidata ad apposito concessionario.

#### 4.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.193.132,42	5.934.286,15	6.876.286,66	4.466.615,47	4.426.615,47	4.416.615,87	- 35,043

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.997.090,89	6.187.660,65	7.395.827,55	6.242.588,41	- 15,593

#### 4.2.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.087.576,47	1.214.117,87	1.637.896,36	1.240.370,00	1.240.366,20	1.240.370,00	- 24,270

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.897.805,61	1.279.817,55	1.859.992,37	1.383.434,46	- 25,621

### 4.2.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	613.659,82	894.903,93	1.396.539,80	1.171.334,40	1.101.500,93	1.106.112,73	- 16,125

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	574.611,02	964.168,60	1.725.454,37	1.458.390,62	- 15,477

#### **Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

Le tariffe dei servizi pubblici tengono conto, sotto l'aspetto quali-quantitativo dei diversi utenti destinatari dei servizi: servizi alla persona, mensa scolastica, trasporto scolastico, utilizzo attrezzature ed impianti comunali, concessioni cimiteriali ecc.

Sono state sostanzialmente confermate tutte le tariffe dei servizi comunali dell'esercizio finanziario precedente.

#### **Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:**

Canoni e concessioni sono stati previsti nella misura individuata nei relativi contratti.

#### 4.2.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	816.503,95	1.502.758,32	4.400.945,00	2.315.745,00	82.500,00	286.500,00	- 47,380
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>816.503,95</b>	<b>1.552.758,32</b>	<b>4.400.945,00</b>	<b>2.315.745,00</b>	<b>82.500,00</b>	<b>286.500,00</b>	<b>- 47,380</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.153.295,47	772.208,70	5.705.373,88	3.430.254,26	- 39,876
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>1.153.295,47</b>	<b>822.208,70</b>	<b>5.705.373,88</b>	<b>3.430.254,26</b>	<b>- 39,876</b>

#### 4.2.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Non è previsto ulteriore indebitamento nel triennio 2023-2025.

##### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.934.286,15	6.378.738,00	6.161.662,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.214.117,87	1.076.720,00	1.076.720,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	894.903,93	1.067.870,00	1.067.870,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>8.043.307,95</b>	<b>8.523.328,00</b>	<b>8.306.252,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	804.330,80	852.332,80	830.625,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	665.843,00	644.689,00	626.901,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	43.697,33	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>182.185,13</b>	<b>207.643,80</b>	<b>203.723,41</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	5.498.741,40	4.490.619,40	3.996.834,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>5.498.741,40</b>	<b>4.490.619,40</b>	<b>3.996.834,40</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

#### 4.2.6 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	4.763.768,16	1.278.831,49	3.341.940,00	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99	- 39,830
<b>TOTALE</b>	<b>4.763.768,16</b>	<b>1.278.831,49</b>	<b>3.341.940,00</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>- 39,830</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	4.763.768,16	1.278.831,49	3.341.940,00	2.010.826,99	- 39,830
<b>TOTALE</b>	<b>4.763.768,16</b>	<b>1.278.831,49</b>	<b>3.341.940,00</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>- 39,830</b>

### 4.3 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		709.418,82			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		154.523,44	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.878.319,87 0,00	6.768.482,60 0,00	6.763.098,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.024.721,31 0,00 144.058,00	6.274.697,60 0,00 133.887,60	6.145.858,60 0,00 131.528,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.008.122,00 0,00 0,00	493.785,00 0,00 0,00	481.240,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>136.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	136.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>O=G+H+I-L+M</b>			

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.244.543,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.315.745,00	82.500,00	286.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	136.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.560.288,78 0,00	82.500,00 0,00	422.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

#### 4.4 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	709.418,82								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.399.067,22	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.242.588,41	4.466.615,47	4.426.615,47	4.416.615,87	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	7.444.129,00	6.024.721,31	6.274.697,60	6.145.858,60
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.383.434,46	1.240.370,00	1.240.366,20	1.240.370,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.458.390,62	1.171.334,40	1.101.500,93	1.106.112,73					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	3.430.254,26	2.315.745,00	82.500,00	286.500,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	4.065.900,31	3.560.288,78	82.500,00	422.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	12.514.667,75	9.194.064,87	6.850.982,60	7.049.598,60	<b>Totale spese finali .....</b>	11.510.029,31	9.585.010,09	6.357.197,60	6.568.358,60
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	1.022.021,42	1.008.122,00	493.785,00	481.240,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.720.759,25	1.718.800,00	1.718.800,00	1.718.800,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.888.464,06	1.718.800,00	1.718.800,00	1.718.800,00
<b>Totale titoli</b>	16.246.253,99	12.923.691,86	10.580.609,59	10.779.225,59	<b>Totale titoli</b>	16.431.341,78	14.322.759,08	10.580.609,59	10.779.225,59
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	16.955.672,81	14.322.759,08	10.580.609,59	10.779.225,59	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	16.431.341,78	14.322.759,08	10.580.609,59	10.779.225,59
Fondo di cassa finale presunto	524.331,03								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## **5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL “PAREGGIO DI BILANCIO” ED I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.**

Per quanto riguarda la dimostrazione del pareggio finanziario di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, la Legge di Bilancio anno 2019 n. 145 approvata il 30/12/2018, commi da 819 a 826 ha innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

## 6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
10	Tutela della salute
11	Sviluppo economico e competitività

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, sono state presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2022 – 2027 a seguito delle elezioni amministrative del 12 giugno 2022.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

## Linea Programmatica:

1

Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Il programma comprende:

- tutte le attività di Segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, la cura delle vertenze pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e passivo; le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale;
- tutta la gestione giuridica del personale degli uffici di segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, anagrafe e stato civile (liquidazione emolumenti, trattamento di missione, lavoro straordinario, T.F.R.), la definizione di procedure e liquidazione di indennità accessorie (indennità area direttiva, indennità di progettazione, produttività); nonché il reclutamento del personale.
- tutte le azioni volte alla pianificazione ed alla rendicontazione dei fatti finanziari attraverso la definizione degli indirizzi finanziari, del nuovo sistema dei bilanci e della nuova contabilità economica, nonché la gestione del patrimonio immobiliare comunale compresa la verifica costante dell'accertamento delle relative entrate; lo stesso contempla i servizi di economato e tutte le attività dirette al recupero delle risorse finanziarie attraverso l'esercizio della potestà impositiva.

Le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo; la tenuta dei registri cimiteriali, il rilascio delle concessioni relative; tali attività dovranno essere perseguite secondo criteri di semplicità ed efficienza, come peraltro già avviato;

tutte le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva per la collettività mediante il controllo, la repressione e la prevenzione necessari ad assicurare l'ordine pubblico;

tutte le spese relative alla gestione dei beni gravati da uso civico del comune.

**Linea Programmatica:**

2	Ordine pubblico e sicurezza
---	-----------------------------

La sicurezza urbana è diventata uno dei problemi più sentiti dai cittadini e le loro attese si sono progressivamente spostate dallo Stato centrale alle istituzioni periferiche ed in particolare ai Comuni. E' pertanto essenziale la presenza sul territorio delle forze dell'ordine e, nello specifico, della Polizia Locale, al fine di aumentare il senso di sicurezza nei cittadini.

I compiti del Servizio di Polizia Locale costituiscono un insieme molto vario e complesso, che è andato ampliandosi negli ultimi anni, non solo per il progressivo articolarsi (e complicarsi) della normativa regolante i diversi settori del vivere sociale, ma, anche, per la progressiva rarefazione dell'effettiva presenza, a presidio del territorio, di altre forze dell'ordine (Statali).

Pertanto, i compiti della Polizia Locale spaziano dall'attività di controllo di polizia stradale e di prevenzione, all'attività di controllo in materia commerciale, edilizia, ambientale, veterinaria, all'attività di polizia giudiziaria e all'attività ausiliaria di pubblica sicurezza.

**Linea Programmatica:**

3	Istruzione e diritto allo studio
---	----------------------------------

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

### Linea Programmatica:

4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
---	---

I servizi culturali sono strutturati con gli obiettivi di:

1. promuovere la formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo, capace di sostenere lo sviluppo di un territorio che si sta sempre più strutturando come una cittadina;
2. favorire la conoscenza delle radici storiche del territorio;
3. promuovere la riscoperta e la conoscenza del territorio nell'ottica della valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e naturalistiche;
4. avviare politiche di promozione turistica, attraverso progettualità condivise con la Pro Loco, le associazioni culturali locali e le strutture alberghiere, così da organizzare adeguati servizi di accoglienza dei turisti.

Coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, l'Ufficio Cultura, nell'ambito della promozione della formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo, promuove e realizza attività e manifestazioni organizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti.

### Linea Programmatica:

5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
---	---

Dare "voce" dei giovani, favorendo la nascita di un gruppo giovanile che possa fornire in futuro idee, proposte e suggerimenti inerenti il loro mondo.

Favorire l'utilizzo degli spazi comunali, in cui i gruppi giovanili di Badia Polesine e dei paesi limitrofi possano esprimere la loro arte, ed in seguito organizzare festival musicali.

Attivazione, con gli operatori del settore, di corsi per bambini, in grado di proporre attività ludico-culturali come la musica, il canto, l'educazione ambientale e civica, lo sport, ecc., al fine di aiutare quelle famiglie che per motivi di lavoro non sono in grado di prendersi cura dei loro figli in tale periodo.

L'Amministrazione Comunale continua a sostenere la collaborazione con le realtà sportive presenti nel territorio, garantendo il supporto per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi.

#### Linea Programmatica:

6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
---	--

Attuazione di progetti volti alla graduale e costante eliminazione di tutte le barriere architettoniche, garantendo così l'accessibilità all'interno del territorio comunale a tutti i cittadini mediante il PEBA – Piano Eliminazione Barriere Architettoniche.

Tra gli obiettivi in programma è prevista la chiusura dell'iter di approvazione del Sesto Piano Interventi che consenta di dare nuove opportunità di intervento ai cittadini che hanno presentato le loro richieste.

Continuazione dell'attività urbanistica con il completamento del progetto dei crediti edilizi, di nuove varianti verdi e di nuovi Piani degli Interventi che consentano di rispondere alle esigenze del territorio, sia dal punto di vista residenziale sia produttivo/artigianale. In questo modo potrà proseguire l'azione di risposta alle necessità della cittadinanza con riqualificazione del centro storico e delle aree ad esso limitrofe mediante il ripristino e/o nuova realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi e caditoie per il drenaggio urbano delle acque piovane.

#### Linea Programmatica:

7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
---	--

Efficienza e risparmio energetico

Il mondo occidentale dovrà, volente o nolente, evitare in tutti i settori sprechi ed inefficienze. Ciò vale anche per il settore energetico. Il Comune di Badia Polesine dovrà anch'esso operare in questa direzione. I consumi comunali di energia elettrica e di combustibile dovranno essere ridotti mediante la redazione specifici piani di contenimento energetico.

### Salvaguardia dell'ambiente

L'Amministrazione Comunale propone l'istituzione di una Consulta dell'agricoltura e dell'ambiente attraverso l'utilizzo, sul portale del Comune, della pagina web dedicata all'ambiente costantemente aggiornata con le notizie utili sull'attività comunale a servizio della cittadinanza e delle imprese, la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato per l'intercettazione e la gestione di fondi regionali, nazionali e comunitari, oltre alla promozione di giornate formativo-didattiche su tematiche ambientali in collaborazione con il mondo della scuola e la cittadinanza, nonché la creazione di uno sportello Agricoltura/Ambiente all'interno degli uffici comunali al fine di gestire pratiche legate al settore primario e fornire informazioni utili alla cittadinanza.

In merito al verde pubblico, l'Amministrazione Comunale si pone come obiettivi:

- attività di messa in sicurezza degli alberi;
- nuove piantumazioni di alberature autoctone in alcune zone;
- cura del verde orizzontale soprattutto nel centro urbano;
- monitoraggio e manutenzione periodica dei fossati di scolo del territorio extraurbano, in collaborazione con soggetti privati ed enti pubblici.

La linea di programma che l'Amministrazione intende perseguire comprende anche la realizzazione di orti sociali avvalendosi di terreni comunali a beneficio di soggetti svantaggiati, anziani e scolaresche per progetti didattici.

### Raccolta rifiuti solidi urbani (RU) e relativa riscossione (TARI)

L'obiettivo è quello di aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal Comune di Badia Polesine, grazie all'impegno profuso da tutti i cittadini.

Altra priorità è rappresentata dalla necessità di ridurre la produzione di rifiuti urbani nel nostro paese.

Verrà, inoltre, attivata un'attività di sorveglianza e di vigilanza nei punti critici così da evitare la formazione di discariche abusive e, allo stesso tempo, inasprire le sanzioni amministrative per violazioni sull'abbandono dei rifiuti. Eventuali inadempienze dovranno essere sanzionate in maniera più puntuale e severa. A contrasto di tali pratiche si proseguirà con l'installazione di telecamere mobili (fototrappole) per monitorare i punti più critici del territorio.

#### **Linea Programmatica:**

8	Trasporti e diritto alla mobilità
---	-----------------------------------

La linea di programma che l'Amministrazione intende perseguire nel campo della viabilità e trasporti riguarda, in via prioritaria, nel concentrare le risorse economiche nella manutenzione e nella messa in sicurezza delle strade esistenti.

#### **Linea Programmatica:**

9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
---	---

L'Assessorato ai Servizi Sociali ed alle pari opportunità del Comune di Badia Polesine vuole essere uno sportello aperto per tutti i cittadini in grado di soddisfare le necessità di tipo sociale, sanitario e di mediazione, fornendo informazioni e servizi. Esso intende rivolgersi al settore minorile e femminile, al settore della disabilità, a quello degli anziani e della tossicodipendenza. Utile intervenire sul tema delle pari opportunità tra donne e uomini per rimuovere le discriminazioni legate alla differenza di genere e promuovere progetti di piena realizzazione della donna in campo lavorativo, sociale e culturale.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, si vedrà l'attivazione a Badia Polesine dell'Ufficio di Prossimità come risposta del *welfare state* al cittadino in difficoltà. L'ufficio opererà nell'ambito della volontaria giurisdizione, quale settore della giustizia più prossimo alle esigenze delle persone fragili ed a cui è possibile accedere senza l'ausilio di un avvocato.

#### **Linea Programmatica:**

10	Tutela della salute
----	---------------------

Particolare attenzione sarà rivolta al sostegno socio-assistenziale alle persone che non sono più in grado di autogestirsi. L'Amministrazione dovrà infine fornire il supporto necessario alla formazione di tutti coloro che intendono dedicarsi al volontariato.

Massima collaborazione, da parte dell'Amministrazione comunale, verso tutte le Associazioni impegnate ad erogare servizi di primaria importanza alle persone bisognose del nostro paese.

L'Amministrazione Comunale intende incrementare il servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) così da rispondere in modo più veloce, costante ed ampio alle necessità di assistenza a domicilio delle famiglie badiesi, garantendo presso le mura domestiche standard di qualità di vita adeguati, tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione e degli ingenti costi legati all'inserimento in struttura.

**Linea Programmatica:**

11	Sviluppo economico e competitività
----	------------------------------------

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è lo sviluppo di nuove aree produttive attraverso l'individuazione e la realizzazione di un'area artigianale, industriale e commerciale lungo la SR88, in prossimità dello svincolo di accesso all'autostrada A31 ed alla SS434 Superstrada Transpolesana; tale area rappresenterebbe quindi un punto strategico per i trasporti.

Favorire gli scambi commerciali andando a salvaguardare le realtà commerciali locali e focalizzando l'attenzione sulle relazioni con il cliente.

Possibilità di aderire, come già avvenuto nel 2011, a bandi regionali in grado di finanziare opere pubbliche o iniziative di marketing a supporto del commercio locale. Mantenere la rilevanza della Fiera locale.

**STATO DI ATTUAZIONE  
DELLE LINEE  
PROGRAMMATICHE  
DI MANDATO  
2023 – 2024 – 2025**

**Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	Inizio mandato 2022-2027
	Segreteria generale	Inizio mandato 2022-2027
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Inizio mandato 2022-2027
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Inizio mandato 2022-2027
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Inizio mandato 2022-2027
	Ufficio tecnico	Inizio mandato 2022-2027
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Inizio mandato 2022-2027
	Statistica e sistemi informativi	Inizio mandato 2022-2027
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Inizio mandato 2022-2027
	Risorse umane	Inizio mandato 2022-2027
	Altri servizi generali	Inizio mandato 2022-2027

**Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	Inizio mandato 2022-2027
	Sistema integrato di sicurezza urbana	Inizio mandato 2022-2027

**Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio**

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	Inizio mandato 2022-2027
	Altri ordini di istruzione	Inizio mandato 2022-2027
	Istruzione tecnica superiore	Inizio mandato 2022-2027
	Servizi ausiliari all'istruzione	Inizio mandato 2022-2027
	Diritto allo studio	Inizio mandato 2022-2027

**Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Inizio mandato 2022-2027
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Inizio mandato 2022-2027

**Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	Inizio mandato 2022-2027
	Giovani	Inizio mandato 2022-2027

**Linea programmatica: 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio, lavori ed opere pubbliche ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	Inizio mandato 2022-2027
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Inizio mandato 2022-2027

**Linea programmatica: 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	Inizio mandato 2022-2027
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Inizio mandato 2022-2027
	Rifiuti	Inizio mandato 2022-2027
	Servizio idrico integrato	Inizio mandato 2022-2027
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Inizio mandato 2022-2027
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Inizio mandato 2022-2027
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inizio mandato 2022-2027

**Linea programmatica: 8 Trasporti e diritto alla mobilità**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	Inizio mandato 2022-2027
	Trasporto per vie d'acqua	Inizio mandato 2022-2027
	Altre modalità di trasporto	Inizio mandato 2022-2027
	Viabilità e infrastrutture stradali	Inizio mandato 2022-2027

**Linea programmatica: 9 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Inizio mandato 2022-2027
	Interventi per la disabilità	Inizio mandato 2022-2027
	Interventi per gli anziani	Inizio mandato 2022-2027
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Inizio mandato 2022-2027
	Interventi per le famiglie	Inizio mandato 2022-2027
	Interventi per il diritto alla casa	Inizio mandato 2022-2027
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Inizio mandato 2022-2027
	Cooperazione e associazionismo	Inizio mandato 2022-2027
	Servizio necroscopico e cimiteriale	Inizio mandato 2022-2027

**Linea programmatica: 11 Sviluppo economico e competitività**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	Inizio mandato 2022-2027
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Inizio mandato 2022-2027
	Ricerca e innovazione	Inizio mandato 2022-2027
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Inizio mandato 2022-2027

## **7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nella parte che segue sono riportate le missioni, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente.

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	2.502.681,44	323.973,40	0,00	0,00	2.826.654,84
	2024	2.464.735,00	12.500,00	0,00	0,00	2.477.235,00
	2025	2.329.815,00	352.500,00	0,00	0,00	2.682.315,00
3	2023	338.367,07	0,00	0,00	0,00	338.367,07
	2024	330.903,00	0,00	0,00	0,00	330.903,00
	2025	330.903,00	0,00	0,00	0,00	330.903,00
4	2023	422.150,47	528.281,84	0,00	0,00	950.432,31
	2024	410.793,00	0,00	0,00	0,00	410.793,00
	2025	409.473,00	0,00	0,00	0,00	409.473,00
5	2023	201.102,17	830.000,00	0,00	0,00	1.031.102,17
	2024	208.888,00	0,00	0,00	0,00	208.888,00
	2025	206.788,00	0,00	0,00	0,00	206.788,00
6	2023	101.850,00	0,00	0,00	0,00	101.850,00
	2024	98.370,00	0,00	0,00	0,00	98.370,00
	2025	95.790,00	0,00	0,00	0,00	95.790,00
8	2023	217.266,77	6.591,20	0,00	0,00	223.857,97
	2024	200.642,00	0,00	0,00	0,00	200.642,00
	2025	200.642,00	0,00	0,00	0,00	200.642,00
9	2023	97.999,00	0,00	0,00	0,00	97.999,00
	2024	176.728,00	0,00	0,00	0,00	176.728,00
	2025	175.388,00	0,00	0,00	0,00	175.388,00
10	2023	481.063,82	1.871.442,34	0,00	0,00	2.352.506,16
	2024	742.693,00	70.000,00	0,00	0,00	812.693,00
	2025	761.363,00	70.000,00	0,00	0,00	831.363,00
11	2023	8.200,00	0,00	0,00	0,00	8.200,00
	2024	8.200,00	0,00	0,00	0,00	8.200,00
	2025	8.200,00	0,00	0,00	0,00	8.200,00
12	2023	1.418.824,77	0,00	0,00	0,00	1.418.824,77
	2024	1.409.462,00	0,00	0,00	0,00	1.409.462,00
	2025	1.407.432,00	0,00	0,00	0,00	1.407.432,00
14	2023	60.987,80	0,00	0,00	0,00	60.987,80
	2024	59.226,00	0,00	0,00	0,00	59.226,00
	2025	58.366,00	0,00	0,00	0,00	58.366,00
20	2023	174.228,00	0,00	0,00	0,00	174.228,00
	2024	164.057,60	0,00	0,00	0,00	164.057,60
	2025	161.698,60	0,00	0,00	0,00	161.698,60
50	2023	0,00	0,00	0,00	1.008.122,00	1.008.122,00
	2024	0,00	0,00	0,00	493.785,00	493.785,00
	2025	0,00	0,00	0,00	481.240,00	481.240,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	2.010.826,99	2.010.826,99
	2024	0,00	0,00	0,00	2.010.826,99	2.010.826,99
	2025	0,00	0,00	0,00	2.010.826,99	2.010.826,99
99	2023	0,00	0,00	0,00	1.718.800,00	1.718.800,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.718.800,00	1.718.800,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.718.800,00	1.718.800,00
<b>TOTALI</b>	<b>2023</b>	<b>6.024.721,31</b>	<b>3.560.288,78</b>	<b>0,00</b>	<b>4.737.748,99</b>	<b>14.322.759,08</b>
	<b>2024</b>	<b>6.274.697,60</b>	<b>82.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.223.411,99</b>	<b>10.580.609,59</b>
	<b>2025</b>	<b>6.145.858,60</b>	<b>422.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.210.866,99</b>	<b>10.779.225,59</b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.740.457,45	337.631,42	0,00	0,00	3.078.088,87
3	375.265,06	0,00	0,00	0,00	375.265,06
4	575.658,05	624.869,25	0,00	0,00	1.200.527,30
5	251.556,92	836.129,02	0,00	0,00	1.087.685,94
6	158.403,62	8.047,34	0,00	0,00	166.450,96
8	233.006,58	15.796,57	0,00	0,00	248.803,15
9	445.756,39	0,00	0,00	0,00	445.756,39
10	626.832,28	2.243.426,71	0,00	0,00	2.870.258,99
11	8.200,00	0,00	0,00	0,00	8.200,00
12	1.922.760,13	0,00	0,00	0,00	1.922.760,13
14	77.532,52	0,00	0,00	0,00	77.532,52
20	28.700,00	0,00	0,00	0,00	28.700,00
50	0,00	0,00	0,00	1.022.021,42	1.022.021,42
60	0,00	0,00	0,00	2.010.826,99	2.010.826,99
99	0,00	0,00	0,00	1.888.464,06	1.888.464,06
<b>TOTALI</b>	<b>7.444.129,00</b>	<b>4.065.900,31</b>	<b>0,00</b>	<b>4.921.312,47</b>	<b>16.431.341,78</b>

## **Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Le frazioni, come il centro, sono parti vitali della città. Occorre non lasciare che diventino periferia o dormitori ma che continuino ad essere vive e attive. Per questo è fondamentale che siano ben collegate con il centro grazie a strade sicure. Le frazioni dovranno rimanere entità autonome con piazze e centro ricreativo, così da mantenere la loro identità e fare sì che la comunità rimanga unita. Con questo scopo verrà riconfermato un assessore con delega alle frazioni.

## **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

#### **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il percorso di valorizzazione del patrimonio culturale badiese ha trovato piena attuazione nell'opera di ristrutturazione dell'Abbazia della Vangadizza, in particolare, con il trasferimento della biblioteca civica ed il completamento dei lavori di ristrutturazione dei locali in uso al Sodalizio Vangadicense ed all'associazione C.R.A.B. aps; interventi tutti finalizzati all'identificazione dell'Abbazia della Vangadizza quale centro culturale della comunità badiese. È obiettivo primario quello di avviare politiche di promozione turistica, attraverso progettualità condivise con la Pro Loco, le associazioni culturali locali e le strutture alberghiere, così da organizzare adeguati servizi di accoglienza dei turisti. In particolare, garantendo nei fine settimana l'apertura dei principali beni monumentali; prevedendo la possibilità di visite guidate e proponendo percorsi di valorizzazione anche dei prodotti alimentari locali.

La riconoscibilità di un territorio passa anche attraverso i suoi piatti. Tra gli obiettivi della Lista Giovanni Rossi Sindaco c'è quello di recuperare la storicità dei piatti caratteristici del nostro territorio, per far rivivere e rivalutare l'importanza delle nostre tradizioni culinarie insieme ai sapori che identificano il nostro polesine.

### **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

È importante dare continuità alle nostre realtà sportive che oltre a formare giovani atleti svolgono un'importante attività sociale favorendo le occasioni di svago, gioco e crescita per i ragazzi. Per questo continueremo la nostra collaborazione con tutte le realtà presenti nel territorio, garantendo loro il nostro supporto per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi.

### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Tra gli obiettivi in programma troviamo il PEBA – Piano Eliminazione Barriere Architettoniche. Alcuni interventi di eliminazione di barriere architettoniche sono già stati attuati ma vi è la volontà di creare un progetto più organizzato e meglio strutturato che possa portare ad una graduale e costante eliminazione di tutti gli ostacoli affinché il nostro territorio sia sempre più alla portata di tutti.

Dopo l'adozione del Terzo Piano Interventi e l'approvazione del Quarto e Quinto, si vuole completare l'iter di approvazione del Sesto che consenta di dare nuove opportunità di intervento ai cittadini che hanno presentato le loro richieste. L'approvazione di quest'ultimo consentirà anche di rendere operativo il nuovo Regolamento Edilizio.

Tra le azioni da portare avanti vi è anche l'attività urbanistica con il completamento del progetto dei crediti edilizi, di nuove varianti verdi e di nuovi Piani degli Interventi che consentano di rispondere alle esigenze del territorio, sia dal punto di vista residenziale sia produttivo/artigianale. In questo modo potrà proseguire l'azione di risposta alle necessità della cittadinanza. In questo modo sarà possibile utilizzare le risorse per una viabilità verde con nuove piste ciclabili, marciapiedi, strade o altre opere pubbliche nel centro cittadino e nelle frazioni.

Il portale del Sistema informativo Territoriale (SIT), nonostante sia attivo, ha bisogno di un aggiornamento e di una revisione affinché diventi strumento ancora più efficace per il personale comunale e possa essere anche uno strumento fruibile dai cittadini.

### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La cura per l'ambiente è una priorità che deve essere portata avanti con assoluta dedizione e con la collaborazione e partecipazione di tutti gli attori operanti sul territorio come imprese, associazioni ambientaliste, enti e consorzi con lo scopo di realizzare una programmazione condivisa e sostenibile. In collaborazione con i rappresentanti delle frazioni, delle imprese e delle associazioni proponiamo l'istituzione di una Consulta dell'agricoltura e dell'ambiente attraverso l'utilizzo, sul portale del Comune, della pagina web dedicata all'ambiente costantemente aggiornata con le notizie utili sull'attività comunale a servizio della cittadinanza e delle imprese; infine la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato per l'intercettazione e la gestione di fondi regionali, nazionali e comunitari, oltre alla promozione di giornate formativo-didattiche su tematiche ambientali in collaborazione con il mondo della scuola e la cittadinanza. Per quanto attiene al verde pubblico si dovrà continuare a prestare attenzione alla messa in sicurezza degli alberi e alla promozione in alcune zone, come nelle aree delle Scuole Medie e nell'area a ridosso di Viale Europa, di nuove piantumazioni di alberature autoctone. Si cercherà di portare avanti una cura più accorta del verde orizzontale, soprattutto nel centro urbano. Si propone inoltre la promozione del progetto degli orti sociali realizzato utilizzando terreni comunali a beneficio di soggetti svantaggiati, anziani e scolaresche per progetti didattici. Si propone inoltre il monitoraggio e la manutenzione periodica dei fossati di scolo del territorio extraurbano, in collaborazione con enti pubblici e soggetti privati. Dovranno quindi essere destinate risorse economiche utili per affrontare i fossi su strade comunali per la suddivisione della spesa con i privati, in ragione di 1/2 per parti in comune. Criticità da esporre con il piano acque, già approvato, per una programmazione di intenti in accordo con Provincia, Consorzi di Bonifica, Polesine Acque Spa e Comune.

Molte sono le lamentele da parte delle imprese e delle aziende sulla difficoltà di accesso all'ecocentro. È obiettivo quindi di questa lista aiutare e facilitare le aziende a conferire al suo interno i propri rifiuti attraverso un accordo concretizzato con Ecoambiente in particolare nei confronti dei mezzi aziendali (attraverso autocertificazione). Questa azione avrà anche lo scopo di disincentivare l'abbandono dei rifiuti sul territorio e allo stesso tempo potrà trasformare l'ufficio di Ecoambiente in un utile punto di riferimento e aiuto per le pratiche amministrative di privati e aziende. In relazione all'abbandono dei rifiuti, fenomeno che tutti i Comuni devono affrontare con dispendio di importanti risorse economiche, una maggiore spesa sulla TARI, una diminuzione della differenziata e soprattutto una percezione visiva negativa sul decoro del territorio, dovrà essere attivata una sorveglianza e una vigilanza più attiva nei punti critici così da evitare la formazione di discariche abusive e, allo stesso tempo, inasprire le sanzioni amministrative per violazioni sull'abbandono dei rifiuti. Eventuali

inadempienze dovranno essere sanzionate in maniera più puntuale e severa. A contrasto di tali pratiche si proseguirà con l'installazione di telecamere mobili (fototrappole) per monitorare i punti più critici del territorio.

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

### **Missione 11 – Soccorso civile**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Comune intende consolidare le azioni avviate nel campo della Protezione civile, funzione essenziale per fronteggiare le emergenze, ivi inclusi gli eventi atmosferici, collaborando con il Distretto dell'Altopolesine, e coordinando le forze messe in campo affinché sia garantito l'intervento tempestivo ed efficace nei casi di emergenza.

### **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e

al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Nella prospettiva di aumentare la qualità dei servizi erogati dagli uffici giudiziari al cittadino ed alle imprese, in forza di un accordo stipulato tra la Regione Veneto ed il Ministero della Giustizia, nei prossimi mesi verrà attivato a Badia Polesine l'Ufficio di Prossimità che rappresenta la risposta del *welfare state* al cittadino in difficoltà. L'ufficio opererà nell'ambito della volontaria giurisdizione, quale settore della giustizia più prossimo alle esigenze delle persone fragili ed a cui è possibile accedere senza l'ausilio di un avvocato; così da offrire all'utente tutte le informazioni utili ed operative.

L'Ufficio di Prossimità vuole, quindi, essere un punto di accesso facilitato sul territorio per offrire ai Cittadini un servizio-justizia più vicino, in grado di andare incontro in particolare alle esigenze delle fasce deboli, tra cui anziani e soggetti fragili, le categorie di persone, peraltro, più esposte in questo difficile momento storico che stiamo tutti vivendo. L'ufficio verrà aperto in via sperimentale un giorno a settimana con successiva implementazione di giorni ed orari, attraverso la messa a disposizione di locali e personale comunale.

Alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione e tenuto conto degli ingenti costi legali all'inserimento in struttura, si sta assistendo ad un progressivo aumento delle istanze familiari di servizi di assistenza a domicilio. Pertanto, si intende incrementare il servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) così da rispondere in modo più veloce, costante ed ampio alle necessità delle famiglie badiesi, garantendo presso le mura domestiche standard di qualità di vita adeguati.

#### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il lavoro rappresenta da sempre il fondamento per il benessere dei cittadini ed il presupposto essenziale per l'aumento della residenzialità.

Questa lista ritiene quindi importante l'individuazione e realizzazione di un'area artigianale, industriale e commerciale lungo la SR88, in prossimità dello svincolo di accesso all'autostrada A31 ed alla SS434 Superstrada Transpolesana.

La promozione di quest'area produttiva arricchisce la porta della nostra Città e del Polesine, affacciata sulla provincia di Vicenza tramite la veloce autostrada e posta in un punto strategico per i trasporti, crocevia privilegiato dei maggiori collegamenti stradali della provincia.

La lista, consapevole del momento che caratterizza gli scambi commerciali dove internet la fa da padrona, si pone tra gli obiettivi quello di considerare anche le conseguenze dovute alle ristrettezze imposte dalla pandemia con un occhio di riguardo verso scelte che non siano contro produttori al comparto. L'obiettivo rimane quello di salvaguardare una logica commerciale che sia a favore dei negozi che, nelle relazioni con il cliente, hanno il fondamento del loro essere.

L'obiettivo della lista è di interagire in maniera collaborativa con le varie associazioni di categoria così da promuovere l'attività primaria del nostro territorio. Allo stesso tempo anche i rapporti con i Consorzi di Bonifica, Avepa e Regione Veneto dovranno essere costanti e regolari. All'interno del Palazzo Comunale proporremo che venga creato uno sportello Agricoltura/Ambiente così da fornire informazioni utili e pratiche legate al settore primario, pensiamo ad esempio alla direttiva nitrati o alla tariffazione dell'IMU agricola. La lista si propone infine di promuovere una Fiera Agricola con la collaborazione della Pro loco locale con lo scopo di rilanciare i prodotti tipici locali.

### **Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

### **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

L'amministrazione, sensibile alle problematiche energetiche, sia sotto il profilo ambientale, sia sotto il profilo dei costi, sosterrà la produzione di energie alternative anche attraverso l'attuazione, nell'ambito del PI, di interventi edilizi e piani attuativi che prevedano forme di energia alternative al metano.

### **Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

L'amministrazione intende sviluppare forme di collaborazione con altri enti, in modo da realizzare la condivisione di alcuni servizi che possano trarre maggiore efficienza ed economicità dalla gestione coordinata.

### **Missione 19 – Relazioni internazionali**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Badia ha avviato esperienze di gemellaggio già negli anni '90, con la città Andalusia di Estepa, in Spagna meridionale, e negli anni duemila ha avviato un nuovo scambio culturale con la cittadina francese di Saint Thibault des Vignes. L'amministrazione intende proseguire e potenziare l'esperienza, anche con il rinnovato impegno del nuovo comitato che dovrà essere individuato.

### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Si adempirà correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente.

### **Missione 50 – Debito pubblico**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'Amministrazione perseguirà l'obiettivo del contenimento dell'indebitamento, ricorrendo, ove disponibili, a risorse proprie e a contributi da destinare a investimenti.

Saranno inoltre oggetto di approfondita analisi le azioni perseguibili per porre termine all'annosa questione “derivati” attraverso la eventuale rinegoziazione.

### **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Resta fermo l'obiettivo di contrarre il ricorso alle anticipazioni in quanto le disponibilità siano sufficienti.

### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

# SEZIONE OPERATIVA

## 8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

# **SEZIONE OPERATIVA Parte nr. 1**

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.546.615,47	3.681.036,07	3.506.615,47	3.496.615,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.239.370,00	1.382.434,46	1.239.366,20	1.239.370,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>4.785.985,47</b>	<b>5.063.470,53</b>	<b>4.745.981,67</b>	<b>4.735.985,87</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>2.826.654,84</b>	<b>3.078.088,87</b>	<b>2.477.235,00</b>	<b>2.682.315,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.502.681,44	2.740.457,45	2.464.735,00	2.329.815,00
Spese in conto capitale	323.973,40	337.631,42	12.500,00	352.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>2.826.654,84</b>	<b>3.078.088,87</b>	<b>2.477.235,00</b>	<b>2.682.315,00</b>

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	337.367,07	374.265,06	329.903,00	329.903,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>338.367,07</b>	<b>375.265,06</b>	<b>330.903,00</b>	<b>330.903,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>Spese correnti</b>	<b>338.367,07</b>	<b>375.265,06</b>	<b>330.903,00</b>	<b>330.903,00</b>
<b>Spese in conto capitale</b>				
<b>Incremento di attività finanziarie</b>				
<b>Rimborso prestiti e altre spese</b>				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>338.367,07</b>	<b>375.265,06</b>	<b>330.903,00</b>	<b>330.903,00</b>

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	950.432,31	1.200.527,30	410.793,00	409.473,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>950.432,31</b>	<b>1.200.527,30</b>	<b>410.793,00</b>	<b>409.473,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	422.150,47	575.658,05	410.793,00	409.473,00
Spese in conto capitale	528.281,84	624.869,25		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>950.432,31</b>	<b>1.200.527,30</b>	<b>410.793,00</b>	<b>409.473,00</b>

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	830.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>830.000,00</b>			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	201.102,17	1.087.685,94	208.888,00	206.788,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.031.102,17</b>	<b>1.087.685,94</b>	<b>208.888,00</b>	<b>206.788,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	201.102,17	251.556,92	208.888,00	206.788,00
Spese in conto capitale	830.000,00	836.129,02		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.031.102,17</b>	<b>1.087.685,94</b>	<b>208.888,00</b>	<b>206.788,00</b>

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	101.850,00	166.450,96	98.370,00	95.790,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>101.850,00</b>	<b>166.450,96</b>	<b>98.370,00</b>	<b>95.790,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	101.850,00	158.403,62	98.370,00	95.790,00
Spese in conto capitale		8.047,34		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>101.850,00</b>	<b>166.450,96</b>	<b>98.370,00</b>	<b>95.790,00</b>

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	223.857,97	248.803,15	200.642,00	200.642,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>223.857,97</b>	<b>248.803,15</b>	<b>200.642,00</b>	<b>200.642,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	217.266,77	233.006,58	200.642,00	200.642,00
Spese in conto capitale	6.591,20	15.796,57		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>223.857,97</b>	<b>248.803,15</b>	<b>200.642,00</b>	<b>200.642,00</b>

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	97.999,00	445.756,39	176.728,00	175.388,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>97.999,00</b>	<b>445.756,39</b>	<b>176.728,00</b>	<b>175.388,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	97.999,00	445.756,39	176.728,00	175.388,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>97.999,00</b>	<b>445.756,39</b>	<b>176.728,00</b>	<b>175.388,00</b>

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	700.000,00	700.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.652.506,16	2.170.258,99	812.693,00	831.363,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>2.352.506,16</b>	<b>2.870.258,99</b>	<b>812.693,00</b>	<b>831.363,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	481.063,82	626.832,28	742.693,00	761.363,00
Spese in conto capitale	1.871.442,34	2.243.426,71	70.000,00	70.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>2.352.506,16</b>	<b>2.870.258,99</b>	<b>812.693,00</b>	<b>831.363,00</b>

**Missione: 11 Soccorso civile**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>8.200,00</b>	<b>8.200,00</b>	<b>8.200,00</b>	<b>8.200,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>8.200,00</b>	<b>8.200,00</b>	<b>8.200,00</b>	<b>8.200,00</b>

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.418.824,77	1.922.760,13	1.409.462,00	1.407.432,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.418.824,77</b>	<b>1.922.760,13</b>	<b>1.409.462,00</b>	<b>1.407.432,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>Spese correnti</b>	<b>1.418.824,77</b>	<b>1.922.760,13</b>	<b>1.409.462,00</b>	<b>1.407.432,00</b>
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.418.824,77</b>	<b>1.922.760,13</b>	<b>1.409.462,00</b>	<b>1.407.432,00</b>



**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	60.987,80	77.532,52	59.226,00	58.366,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>60.987,80</b>	<b>77.532,52</b>	<b>59.226,00</b>	<b>58.366,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>Spese correnti</b>	<b>60.987,80</b>	<b>77.532,52</b>	<b>59.226,00</b>	<b>58.366,00</b>
<b>Spese in conto capitale</b>				
<b>Incremento di attività finanziarie</b>				
<b>Rimborso prestiti e altre spese</b>				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>60.987,80</b>	<b>77.532,52</b>	<b>59.226,00</b>	<b>58.366,00</b>

**Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>				

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	174.228,00	28.700,00	164.057,60	161.698,60
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>174.228,00</b>	<b>28.700,00</b>	<b>164.057,60</b>	<b>161.698,60</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>Spese correnti</b>	<b>174.228,00</b>	<b>28.700,00</b>	<b>164.057,60</b>	<b>161.698,60</b>
<b>Spese in conto capitale</b>				
<b>Incremento di attività finanziarie</b>				
<b>Rimborso prestiti e altre spese</b>				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>174.228,00</b>	<b>28.700,00</b>	<b>164.057,60</b>	<b>161.698,60</b>

**Missione: 50 Debito pubblico**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.008.122,00	1.022.021,42	493.785,00	481.240,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.008.122,00</b>	<b>1.022.021,42</b>	<b>493.785,00</b>	<b>481.240,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.008.122,00	1.022.021,42	493.785,00	481.240,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.008.122,00</b>	<b>1.022.021,42</b>	<b>493.785,00</b>	<b>481.240,00</b>

**Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99	2.010.826,99
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>	<b>2.010.826,99</b>

**Missione: 99 Servizi per conto terzi**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.718.800,00	1.888.464,06	1.718.800,00	1.718.800,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.718.800,00</b>	<b>1.888.464,06</b>	<b>1.718.800,00</b>	<b>1.718.800,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.718.800,00	1.888.464,06	1.718.800,00	1.718.800,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.718.800,00</b>	<b>1.888.464,06</b>	<b>1.718.800,00</b>	<b>1.718.800,00</b>

# **SEZIONE OPERATIVA**

## **Parte nr. 2**

## 9. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2023-2025							
competenze fisse		competenze accessorie		contributi a carico ente		contributi a carico dipendente	
RETRIB.INIZ.	988.634,49	Fondo Produttività	86.739,97	CASSA PENSIONI	323.108,21	CASSA PENSIONI	124.551,07
RETRIB.ANZIAN.	1.914,96	Comparto q.f.	21.351,24	INAIL	9.490,58	PREV.COMPLEM.	1.214,05
AUMENTO CONTR.	20.766,07	Progressione Economica	58.783,79	IRAP	101.322,00	INADEL PREV./OP.	10.078,98
TREDICESIMA	80.518,95	Indennità e Produttività	59.000,00	TFR INPDAP	32.275,82		
VARIE SOGGETTE	16.120,59	Retribuzione di Posizione P.O.	12.250,00	PREV.COMPLEM.	8.044,87		
RIDUZIONE 2,5%	-13.227,87	Retribuzione di Posizione	16.000,00	INADEL PREV./OP.	14.513,69		
IND. COMPARTO	2.239,44	Retribuzione di Risultato Segr. Com.le	8.000,00	DS-ENAOLI	426,12		
ELEM.PEREQUATIVO	9.096,00	Buoni pasto	7.000,00	TFR INPDAP 6.91	1934,8		
ASSEGNO N.FAM.	3.200,00						
IND. SPECIFICA	12.758,24						
IND. VIGILANZA	6.665,04						
<b>TOTALI</b>	<b>1.128.685,91</b>		<b>269.125,00</b>		<b>491.116,09</b>		<b>135.844,10</b>

TOTALE SPESA PERSONALE A CARICO ENTE	1.888.927,00	F.P.V.	TOTALE
TOTALE macroaggregato 101	1.787.605,00	121.951,45	1.909.556,45
IRAP - macroaggregato 102	101.322,00	1.500,60	102.822,60

### Rispetto del limite della spesa - art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006

SPESA DEL PERSONALE	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	2.133.804,91	1.787.605,00	1.787.605,00	1.787.605,00
Spese macroaggregato 103	2.758,20	-	-	-
IRAP - macroaggregato 102	110.321,54	101.322,00	101.322,00	101.322,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.246.884,65</b>	<b>1.888.927,00</b>	<b>1.888.927,00</b>	<b>1.888.927,00</b>

Si segnala che le nuove assunzioni previste al paragrafo 2.1.5 sono compatibili con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trovano copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

## 10. LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'amministrazione, ai sensi dell'art. 3, comma 55 e 56 della legge 244/2007 e successive modificazioni è previsto nella misura del 3,5% della spesa corrente iniziale del bilancio (€ 210.865,25), per le finalità di seguito indicate:

### a) Amministrazione Generale:

- attività di assistenza legale e specialistica;
- servizi di supporto conferimento incarico DPO/RPD;
- servizi inerenti la sicurezza e prevenzione sanitaria;
- esperti commissioni concorsuali;
- Nucleo di Valutazione.

### b) Viabilità, trasporti, gestione del territorio ed Ambiente:

- prestazioni professionali specialistiche e di supporto relative alla realizzazione delle opere pubbliche e in materia urbanistica;
- incarichi di supporto tecnico-amministrativo specialistico alle attività del responsabile unico del procedimento e/o di gestione beni demaniali e patrimoniali dell'Ente (frazionamenti, accatastamenti, redazione C.P.I., ecc.).

## 11. PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUI

Previsione pagamenti del piano di ammortamento dell'indebitamento:

TOTALI GENERALI	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
2023	1.008.099,19	222.837,98
2024	493.758,08	201.681,48
2025	481.216,91	183.901,79

Così suddiviso:

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
2023	331.356,43	215.151,01
2024	326.151,37	199.234,01
2025	342.883,59	182.501,79

BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
2023	28.433,89	1.486,97
2024	29.273,39	647,47
2025		

MONTE TITOLI S.P.A. - DEXIA CR	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
2023	644.975,55	6.200,00
2024	135.000,00	1.800,00
2025	135.000,00	1.400,00

ISTITUTO DI CREDITO SPORTIVO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
2023	3.333,32	
2024	3.333,32	
2025	3.333,32	

## **12. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO**

### **PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023 - 2024 -2025.**

Nella programmazione di bilancio non sono previste alienazioni del patrimonio del Comune in conformità a quanto indicato in termini di finanziamento del Piano triennale dei lavori pubblici.



## **VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE**

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di mandato, ai documenti di pianificazione ed agli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Badia Polesine, 29 dicembre 2022

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario  
Dott. Michelangelo Osti

Il Rappresentante Legale  
IL SINDACO – dott. Giovanni Rossi